



Liceo Scientifico Statale “F. Masci”

Via N.Vernia, 26 – Cap 66100 Chieti - tel.0871/65931 fax 0871/65979

e-mail: chps01000x@istruzione.it

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
“FILIPPO MASCI”
CHIETI**

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2016-2019

**Elaborato sulla base dell'Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 14, del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, definito dal Dirigente Scolastico con Nota Prot. 162/01-07 del 14/01/2016;
Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21/01/2016;
Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/01/2016;
Aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2016;
Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/02/2017;**

INDICE GENERALE

RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 3
PREMESSA - CHE COS'È IL P.T.O.F.	Pag. 4
IL LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. MASCI"	Pag. 5
PRIORITA', OBIETTIVI, TRAGUARDI	Pag. 6
COME NASCE UN PTOF	Pag. 8
ORGANIGRAMMA	Pag. 11
ORGANICO DI POTENZIAMENTO	Pag. 13
RETI, CONVENZIONI, ATTREZZATURE, ARREDI, LABORATORI	Pag. 14/15
SCHEDA PROGETTO N.1: ACQUISTI ATTREZZATURE,ARREDI, LABORATORI MULTIMEDIALI, LABORATORI SCIENTIFICI	Pag. 16
SCHEDA PROGETTO N. 2: SUCCESSO SCOLASTICO	Pag. 17
SCHEDA PROGETTO N. 3: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	Pag. 18
SCHEDA PROGETTO N.4: ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO	Pag. 19
SCHEDA PROGETTO N.5: PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE	Pag. 21

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 3 del DPR 08/03/1999 n° 275 - Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche
- Art. 15, comma 2 lett. b del D.lgs. 27/10/2009 n° 150
- Art. 1, commi 2, 12, 13, 14, 17 Legge n° 107 del 13/07/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- Nota MIUR n° 2157 del 05/10/2015
- Nota MIUR n° 2805 dell'11/12/2015
- Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015 Prot. n° 162/01-07 del 14/01/2016
- Delibera del Collegio dei docenti n° 3/5 del 21/01/2016
- Delibera del Consiglio d'Istituto n° 2/21 del 21/01/2016
- Delibera del Collegio dei Docenti n° 10/4 del 21/12/2016

CHE COSA E' IL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale che **definisce l'identità di ogni istituzione scolastica**. In coerenza con gli indirizzi di studio, contiene la progettazione curricolare ed extracurricolare che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

Il PTOF, sulla base del rapporto di autovalutazione (RAV), **individua con maggiore stabilità i propri obiettivi strategici**, con particolare riguardo alle priorità, ai traguardi di lungo periodo ed alle azioni di miglioramento previste.

E' rivedibile annualmente.

Non può prescindere dal lavoro degli anni precedenti, pur avendo caratteristiche fortemente innovative.

Pone al centro dell'azione educativa l'alunno ed i propri stili di apprendimento.

Mira al successo scolastico di ogni ragazzo.

Favorisce l'orientamento al lavoro ed alla scelta universitaria, creando occasioni che favoriscano, da parte dei giovani, la conoscenza delle loro vocazioni.

E' attento alle potenzialità e agli interessi del territorio considerato nella sua complessità (Stakeholders).

IL LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. MASCI"

IL LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. MASCI" si articola in due indirizzi:

- **Indirizzo Scientifico tradizionale**
- **Opzione Scienze applicate**

INDIRIZZO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Orario settimanale

	<i>primo biennio</i>		<i>secondo biennio</i>		<i>quinto anno</i>
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica nel 1° biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Orario settimanale

	<i>primo biennio</i>		<i>secondo biennio</i>		<i>quinto anno</i>
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica nel 1° biennio)	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

L'Istituto al momento svolge la sua attività in tre distinte sedi.

La Sede centrale di Via Vernia n°26 ospita l'Ufficio di Presidenza e gli Uffici di Segreteria.

La Sede succursale ex Seminario di Via Vernia n°4 ospita le classi prime e seconde, le classi 4A, 5A, 4B, 5B, 4C, 5C, 4D, 4F

La Sede Succursale di Chieti Scalo, ubicata al secondo piano dell'edificio di pertinenza dell'ITCG "Galiani-de Sterlich", con un ingresso riservato su via Maestri del Lavoro, ospita nove le classi 3A,3B,3C,3D,3E,3F, 5D, 4E, 5E.

L'individuazione dei **locali dell'ex Caserma "Berardi"** quale **sede unica del Liceo Scientifico "F. Masci"**, sembra poter offrire finalmente l'agognata opportunità di trovare una collocazione adeguata al prestigio dell'Istituzione scolastica.

PRIORITA', OBIETTIVI, TRAGUARDI

Il piano triennale dell'offerta formativa è stato pensato e prodotto in coerenza con i risultati dell'autovalutazione d'Istituto esplicitati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, in cui è reperibile all'indirizzo cercalatuascuola.istruzione.it/cecalatuascuola.

Sulla base del RAV sono state individuate "le priorità in termini di esiti, concretizzate poi in traguardi, da raggiungere grazie al perseguimento degli obiettivi di processo" con particolare riferimento alla azioni di miglioramento previste.

Occorre precisare che il Liceo Scientifico "F. Masci" trova la sua specificità nell'essere una scuola di eccellenza. Pertanto priorità, traguardi ed obiettivi di processo sono stati individuati partendo da questa considerazione:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Incrementare la fascia di alunni che nei risultati scolastici si attestano nei livelli fra buono e ottimo	Portare la percentuale degli ammessi alla classe successiva dall'81% all'85% e quella dei diplomati con voto 81-100 dal 42% al 50%
	Ridurre il tasso di abbandono scolastico, che si configura come trasferimento in altro istituto in corso di a. s. in modo particolare nel primo biennio	Dimezzare il numero di alunni che si trasferiscono in corso d'anno, soprattutto nel primo biennio
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità tra le classi soprattutto in riferimento all'esito delle prove INVALSI	Ridurre lo scarto degli esiti delle prove Invalsi tra le classi al 10% e portare la percentuale al 75% per Italiano e al 72% per Matematica.

N.B. L'obiettivo del dimezzamento del numero di alunni che si trasferiscono in corso d'anno non tiene conto dei trasferimenti dovuti a motivi familiari o di pratica sportiva.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA'

Il Liceo Scientifico "F. Masci" viene percepito nel contesto cittadino quale scuola di eccellenza, come di recente confermato anche da uno studio della Fondazione Agnelli. Ciò comporta un livello di aspettative molto elevato da parte dei genitori nei confronti dei risultati scolastici dei propri figli. Pertanto molto spesso le famiglie vivono con eccessiva sofferenza errori ed insuccessi dei figli, con conseguente difficoltà dei medesimi ad accettarsi per quello che sono ed a puntare su concreti obiettivi di miglioramento. Da qui l'importanza di vivere i momenti di difficoltà come fisiologici: sbagliare è un'opportunità per costruire un sapere più consapevole e strutturato, non un dramma.

Educare l'alunno e le famiglie ad accettare l'errore e a viverlo come esperienza positiva per continuare il percorso scolastico nel Liceo evita passaggi in corso d'anno scolastico tra varie scuole che, se decisi senza un'opportuna riflessione, possono risultare dannosi per gli alunni e tradursi in un atteggiamento di scarsa considerazione delle proprie capacità a danno del successo scolastico e dello sviluppo armonico della personalità. E' necessario, a nostro giudizio, individuare strategie adeguate a supportare gli alunni in situazione di disagio e potenziare contestualmente il dialogo con i genitori, che devono diventare parte attiva nel percorso scolastico degli alunni ed abbandonare convinzioni e stereotipi che penalizzano gli stessi figli.

OBIETTIVI DI PROCESSO	AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
	Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare, soprattutto nel primo biennio, un docente tutor da affiancare agli alunni in difficoltà per l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
		Promuovere l'acquisizione delle competenze di base e la conoscenza dei nuclei fondanti delle singole discipline.
		Adottare criteri di valutazione omogenei per discipline e classi parallele mediante tabelle e/o schede adeguatamente compilate dai dipartimenti.
		Valutare le competenze trasversali mediante schede opportunamente predisposte.
	Ambiente di apprendimento	Formare classi in cui ci sia equilibrio tra sessi, pendolarità, livelli di profitto, accogliendo anche istanze delle famiglie opportunamente motivate.
		Adeguare le aule per capienza e sicurezza in modo da garantire un sereno e motivante ambiente di apprendimento.

COME GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CONTRIBUISCONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA'

Gli alunni spesso sono in difficoltà perché non possiedono un corretto metodo di lavoro. Affiancare agli studenti un docente con funzione di guida può essere di aiuto per superare le difficoltà, anche di natura psicologica, e per vivere l'errore come esperienza positiva. I Dipartimenti a loro volta individueranno con rigore i nuclei fondanti delle materie oggetto di studio, che dovranno essere acquisiti da tutti gli alunni per essere successivamente arricchiti con nuove conoscenze e competenze. Sempre i Dipartimenti elaboreranno criteri e schede di valutazione, omogenei per classi parallele, per valutare competenze specifiche e trasversali. Al fine di attenuare le differenze di risultato tra le singole classi e promuovere il successo scolastico risulta utile anche dedicare maggiori spazi didattici alla simulazione delle prove INVALSI. L'opinione che in talune classi si è favoriti e valorizzati è spesso causa di comportamenti errati e penalizzanti, così come un numero troppo elevato di alunni per classe è di ostacolo allo svolgimento delle attività di formazione e non favorisce l'apprendimento. L'adozione di criteri per la formazione delle classi prime, che tenga conto del pendolarismo, delle esigenze delle famiglie, dei livelli di partenza degli alunni e del numero di discenti per classe, favorisce la formazione di sezioni omogenee tra di loro, anche in riferimento al numero di alunni.

Inoltre la formazione continua di tutto il Collegio dei docenti, finalizzata all'acquisizione ed alla sperimentazione di nuove metodologie didattico-educative meglio rispondenti ai nuovi stili di apprendimento dei discenti, deve diventare un *modus operandi* concreto e permanente.

Una Scuola, come il Liceo Scientifico "F. Masci" di Chieti, orientata verso l'eccellenza, deve mirare alla formazione di personalità duttili e poliedriche, in grado di individuare le proprie vocazioni e di effettuare scelte consapevoli soprattutto in considerazione di una realtà socioeconomica caratterizzata da un continuo e veloce mutamento.

COME NASCE UN PTOF

DA NON DIMENTICARE:

gli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al primo biennio, al secondo biennio ed al quinto anno, gli obiettivi specifici di apprendimento, articolati in conoscenze, competenze e capacità.

IMPORTANTE

- conoscere l'utenza dell'Istituto e le relative esigenze;
- analizzare i bisogni e le opportunità del territorio.
- rispondere ai bisogni dell'utenza e del contesto economico e produttivo di riferimento, individuando processi e tempi di monitoraggio.

ATTIVITA' DIDATTICA

PRIMA FINALITA'

SUCCESSO SCOLASTICO

COME SI REALIZZA

Promozione di percorsi individualizzati

- **NECESSARIO:** Conoscere i diversi stili di apprendimento
Potenziare i linguaggi non verbali e multimediali
Favorire l'uso delle nuove tecnologie

ALTRA FINALITA'

Dotare i ragazzi di strumenti di lettura e di comprensione della realtà e del contesto socioculturale

GLI STRUMENTI

Potenziamento della conoscenza delle lingue straniere

(certificazioni PET e FIRST)

Stage linguistici in paesi anglofoni

PNSD (piano nazionale scuola digitale)

Sviluppo del pensiero computazionale

Patente europea del computer (ECDL)

Corso di AUTOCAD

Conoscenza del mondo del lavoro

Alternanza Scuola/lavoro

Orientamento universitario

Promozione di una cultura europea (formazione, scambi culturali, partenariati)

Valorizzazione delle eccellenze

Viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche

Partecipazione ad eventi di rilievo culturale offerti dal territorio

Supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza

CON CHI

Docenti, esperti esterni, territorio, personale ATA.

I DOCENTI

squadra che vince non si cambia, ma si può potenziare

COME

- Approfondendo la didattica tradizionale
- Promuovendo la didattica laboratoriale
- Promuovendo la metodologia CLIL
- Acquisendo una solida cultura europea

COSA FA LA SCUOLA

- Studia i diversi stili di apprendimento
- Attiva percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- Favorisce l'adozione di percorsi di tutoring, peer education, classi aperte, classi rovesciate, lavoro di gruppo, apprendimento per problemi, problem solving, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale
- Prevede attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali
- Elabora piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- Programma attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica, che partono dall'analisi delle esigenze formative dell'utenza.

FONDAMENTALE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DOCENTI

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giovanna Fucci

Collaboratori del Dirigente

Primo Collaboratore

Prof.ssa Rosanna Gialloreto

Secondo Collaboratore

Prof.ssa Stefania Ricciotti

FUNZIONI STRUMENTALI

- Organizzazione e gestione delle attività di aggiornamento dei docenti in stretta collaborazione con la Presidenza, produzione e diffusione di materiali, monitoraggio delle attività e valutazione degli esiti: prof. Luca Di Gregorio.
- Coordinamento didattico (assenze alunni, rilevazione bisogni formativi, organizzazione forme di recupero, organizzazione, in stretta collaborazione con la Presidenza, delle attività rivolte al successo scolastico con particolare riferimento agli alunni in difficoltà, preparazione materiale consigli di classe): prof.ssa Federica Odorisio.
- R.A.V. :aggiornamento del Documento e collegamenti con il POF ed il Piano Triennale delle Attività, rapporti con i dipartimenti, produzione e diffusione di materiali, gestione di pratiche migliorative, monitoraggio del PdM e valutazione dei risultati conseguiti: prof. Francesco Pizzuto.
- Calendarizzazione ed organizzazione di competizioni nazionali ed internazionali (Olimpiadi della Matematica, della Filosofia, dell' Italiano, Giochi del Mediterraneo et cetera), organizzazione e gestione delle prove INVALSI e diffusione dei risultati, gestione del sito web dell'Istituto: prof. Giovanni Rossetti.

INCARICHI ORGANIZZATIVI

- Responsabile per la sicurezza: prof. Domenico Ramundi. Sarà realizzato un incontro su **norme di sicurezza e piano di evacuazione** per tutto il personale in servizio dal 1° Settembre.

Verranno effettuate due prove di evacuazione.

- Responsabile dei laboratori multimediali: prof. Alfredo Di Fiore.
- Responsabile del laboratorio di fisica: prof. ssa Simona Serano.
- Responsabile del laboratorio di chimica/scienze: prof.ssa Immacolata Rainaldi.

COMMISSIONI

- Commissione "Orientamento": Antonella Andreelli, Annunziata Esposito, Barbara Di Paolo, Carla Di Filippo, Porzia Monopoli, Valeria Ottaviano, Simona Serano, Marta Giuliani, Daniele Burattini, Federica Odorisio, Sandra Tacconelli, Daniela Zannerini Dolores De Leonibus, Francesco Pizzuto, Francesco Centobeni, Giovanna Cisternino, Maria Luisa Sforza, Francesca Siciano. Referente prof.ssa Porzia Monopoli.
- Orientamento in uscita: Responsabile la prof.ssa Stefania Ricciotti
- Educazione alla Legalità: Referente prof.ssa Marta Giuliani
- Educazione al Linguaggio Teatrale: Referente prof.ssa Carla Di Filippo
- Commissione internazionalizzazione e potenziamento dell'offerta formativa: Federica Odorisio, Valeria Ottaviano, Immacolata Rainaldi, Sandra Tacconelli, Cinzia Zuccarini, Vincenzo Beducci.
- Commissione PON e Progetti Regionali: Marco Fimiani, Francesco Pizzuto, Giovanna Cisternino, Alfredo Di Fiore, Valeria Ottaviano.
- Commissione Saggio ginnico-musicale-recitativo: Barbara Di Paolo, Rosanna Gialloredo.
- Commissione RAV/PdM: Francesco Pizzuto, Rita Di Federico, Valeria Ottaviano, Rosanna Gialloredo, Stefania Ricciotti, Simona Serano, Giovanni Rossetti.
- Commissione Alternanza Scuola/Lavoro: Rosanna Gialloredo, Federica Odorisio, Porzia Monopoli, Dolores De Leonibus, Serano Simona, Sandra Tacconelli. Referente prof.ssa Rosanna
- Commissione Inventario Beni del Liceo: Alfredo Di Fiore, Marco Fimiani, Giovanna Cisternino, Serano Simona, Barbara Di Paolo, Rosanna Gialloredo, Stefania Ricciotti.
- Commissione Settimana del Teatro: Porzia Monopoli, Carla Di Filippo, Dolores De Leonibus, Daniele Burattini, Rosanna Gialloredo, Stefania Ricciotti, Barbara Di Paolo, Marco Fimiani.
- Gruppo di Lavoro Piano Annuale Inclusività: Stefania Ricciotti, Rosanna Gialloredo, Immacolata Rainaldi, Federica Odorisio.

COORDINATORI E SEGRETARI

Classe IA: prof. Adamoli	Classe ID: prof. Beducci
Classe IIA: prof. Rossetti	Classe IID: prof. Pizzuto
Classe IIIA: prof.ssa Adamoli	Classe IIID: prof.ssa Adamoli
Classe IVA: prof.ssa Ricciotti	Classe IVD: prof.ssa Odorisio
Classe VA: prof.ssa Ricciotti	Classe VD: prof.ssa Odorisio
Classe IB: prof. Rossetti	Classe IE: prof.ssa Esposito
Classe IIB: prof. Fimiani	Classe IIE: prof. Giordano
Classe IIIB: prof.ssa Serano Simona	Classe IIIE: prof.ssa Monopoli
Classe IVB: prof.ssa Giuliani	Classe IVE: prof. Pizzuto
Classe VB: prof.ssa Di Paolo	Classe VE: prof. Fimiani
Classe IC: prof.ssa Di Federico	Classe IF: prof.ssa Serano Simona
Classe IIC: prof.ssa Esposito	Classe IIF: prof.ssa De Leonibus
Classe IIIC: prof.ssa Di Federico	Classe IIIF: prof.ssa Monopoli
Classe IVC: prof.ssa Odorisio	Classe IVF: prof. De Leonibus
Classe VC: prof.ssa Cisternino	

Componenti RSU

Francesco Pizzuto	CGIL
Giovanni Rossetti	CISL
Federica Odorisio	SNALS

Nucleo Interno di Valutazione:

Rosanna Gialloredo (docente)
Valeria Ottaviano (docente)
Giovanni Rossetti (docente)
Luciano Di Tizio (genitore)
Da nominare (studente)

ORGANICO DI POTENZIAMENTO anno scolastico 2016/2017

Per l'anno scolastico 2016/2017 la consistenza e la composizione dell' organico di potenziamento assegnato al Liceo Scientifico Statale "F. Masci" risulta essere la seguente:

A019	n° 1	Discipline giuridiche ed economiche - ORE 18
A025	n° 1	Disegno e Storia dell'Arte - ORE 16
A037	n° 1	Storia e Filosofia - ORE 8
A049	n° 2	Matematica e Fisica - ORE 11
A051	n° 1	Materie letterarie e latino - ORE 11
A346	n° 2	Lingua e civiltà straniera inglese - ORE 15
AD02	n° 1	Sostegno - ORE 18

Gli insegnanti di cui alle suddette classi di concorso verranno utilizzati nelle seguenti attività: attività progettuali, attività previste dal Piano di miglioramento, corsi di recupero/potenziamento, supplenze brevi, sportelli didattici.

**ORGANICO DELL'AUTONOMIA
2016/2019**

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Cattedre</i>	<i>Ore residue</i>	<i>Cattedre previste in organico dell'autonomia</i>
Materie letterarie e Latino	12	12	8	14
Lingua e civiltà inglese	5	4	15	5
Filosofia e Storia	5	4	10	5
Discipline giuridiche ed economiche	0	0	-	1
Matematica	3	3	-	3
Matematica e Fisica	8	8	2	10
Informatica	0	0	10	1
Scienze Naturali, Chimica, Geologia, Microbiologia	4	4	12	5
Disegno e Storia dell'Arte	3	3	4	4
Scienze Motorie	3	3	4	3

**INCARICHI AI DOCENTI DI RUOLO ASSEGNATI ALL'AMBITO
TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**

Per gli incarichi in argomento, si richiede un livello avanzato nell'uso delle tecnologie informatiche, da documentare tramite possesso di ECDL (patente europea del computer) o titolo equivalente. In assenza della suddetta documentazione, il possesso delle competenze richieste dovrà comunque essere dimostrato nel corso di un colloquio con il Dirigente Scolastico. Tale colloquio servirà anche per permettere all'eventuale destinatario dell'incarico di avere contezza del proprio grado di compatibilità con le esigenze dell'utenza.

RETI	Capofila
Pegaso	NO
Teatiamo	NO
Percorsi di legalità	NO

CONVENZIONI
Università degli studi D'Annunzio di Chieti/Pescara
Università degli studi de L'Aquila

ATTREZZATURE, ARREDI, LABORATORI MULTIMEDIALI, LABORATORI SCIENTIFICI

Il Liceo Scientifico "F. Masci" non dispone al momento di una sede definitiva. La sistemazione nei locali dell'ex Caserma Berardi, che al momento costituisce l'ipotesi più accreditata, non appare però percorribile in tempi brevi. Di certo l'immobile sito in Via Vernia dovrà a breve essere oggetto di interventi strutturali, che comporteranno il trasferimento in altra sede di almeno una parte delle classi ospitate. Con una prospettiva siffatta, appare molto difficile prevedere in una misura attendibile gli acquisti delle attrezzature, degli arredi e delle strumentazioni informatiche che si renderanno necessari per lo svolgimento delle normali attività didattiche e per la salvaguardia del legittimo diritto allo studio degli alunni. Pertanto la scheda che segue, prodotta per mero dovere d'ufficio, costituisce solo un punto di riferimento per far fronte alle esigenze che si manifesteranno nei mesi a venire.

Sono state acquistate n°2 LIM complete di videoproiettore e notebook; è previsto l'acquisto con fondi PON di n°7 LIM complete di videoproiettore e notebook. Le suddette strumentazioni sono destinate alla sede Succursale Ex Seminario di Via Vernia N°4.

**SCHEDA DI PROGETTO N° 1 ACQUISTI ATTREZZATURE, ARREDI,
LABORATORI MULTIMEDIALI, LABORATORI SCIENTIFICI**

Denominazione progetto	Garantire il diritto allo studio
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> - garantire il legittimo diritto allo studio degli alunni - assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari - mantenere viva la motivazione allo studio - promuovere il successo scolastico - promuovere l' acquisizione di conoscenze, competenze e capacità - potenziare gli interessi degli alunni - garantire l'esplicazione della professionalità del corpo docente
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - permettere agli alunni, agli insegnanti, al Personale ATA di svolgere la propria attività in un ambiente decoroso e sicuro e con mezzi adeguati alla complessità delle singole mansioni ed all'alto livello di professionalità posseduto e dimostrato
Destinatari	Docenti, alunni e personale ATA del Liceo Scientifico "F. Masci"
Durata	<p>Triennio 2016-2019</p> <p>a. s. 2016/2017</p> <ul style="list-style-type: none"> - nuovo allestimento laboratori multimediali e scientifici sede succursale Chieti centro - trasferimento ala nuova laboratori multimediali e scientifici sede centrale Chieti centro - allestimento laboratori multimediali e scientifici sede succursale Chieti Scalo <p>a. s. 2017/2018</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento laboratorio di chimica e scienze sede centrale - potenziamento dotazione LIM sede centrale/ succursale di Chieti centro e succursale di Chieti Scalo <p>a. s. 2018/2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventuale allestimento e trasferimento laboratori presso i locali ex Caserma Berardi di Chieti
Struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti	<p>Dirigente Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua gli interventi da effettuare sulla base degli spazi disponibili, cercando di garantire agli studenti una formazione di livello adeguato alle aspettative dei medesimi ed ai docenti la possibilità di esprimere al meglio la propria professionalità <p>Collaboratori del Dirigente Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborano con il D. S. nella definizione e nell'attuazione degli interventi necessari <p>Personale ATA</p> <p>Assistenti Amministrativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - curano la parte amministrativa e finanziaria <p>Collaboratori Scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborano con il Dirigente Scolastico nella realizzazione di un ambiente favorevole all'apprendimento <p>Alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimono il loro giudizio sulla qualità degli interventi effettuati
Spese previste	<ul style="list-style-type: none"> - strumentazioni informatiche - software necessario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto formativo

Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi derivanti dai contributi non vincolati degli alunni - Fondi PON - Fondi messi a disposizione dagli enti locali - Ogni altra risorsa derivante da attività progettuale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - creare un clima favorevole all'apprendimento - migliorare gli esiti scolastici degli alunni - favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità spendibili in contesti diversi da quelli di provenienza

SCHEMA DI PROGETTO N° 2 SUCCESSO SCOLASTICO

Traguardo di risultato	OBIETTIVI A LUNGO TERMINE
	Portare la percentuale degli ammessi alla classe successiva dall'81% all'85% e quella dei diplomati con voto 81-100 dal 42% al 50%
	Dimezzare il numero di alunni che si trasferiscono in corso d'anno, soprattutto nel primo biennio
	Riduzione della variabilità tra le classi soprattutto in riferimento all'esito delle prove INVALSI. Ridurre lo scarto degli esiti delle prove Invalsi tra le classi al 10% e portare la percentuale al 75% per Italiano e al 72% per Matematica.
Situazione su cui si interviene	Il Liceo Scientifico "F. Masci" dispone di un'utenza caratterizzata da un target molto elevato, con un alto è il livello di aspettative dei genitori nei confronti dei risultati scolastici dei figli. Questo atteggiamento porta le famiglie a vivere con eccessiva sofferenza gli insuccessi dei figli, dall'altro a ritenere penalizzante l'inserimento in alcune sezioni dell'Istituto.
Obiettivi di processo (attività previste)	OBIETTIVI A BREVE E MEDIO TERMINE
	Elaborazione a livello di Dipartimento di schede per valutare in modo più oggettivo le prove ed evitare diversità tra le singole classi
	Dedicare spazi didattici alla simulazione delle prove INVALSI
	Individuare, soprattutto nel primo biennio, un docente tutor da affiancare agli alunni in difficoltà per l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro
Indicatori di monitoraggio	Esiti degli scrutini intermedi e finali
Modalità di rilevazione	Comparazione degli esiti degli scrutini intermedi e finali all'interno di classi parallele, valutazione degli scarti e confronto con le serie storiche
Indicatori di monitoraggio	Numero dei trasferimenti in altra scuola non legati ad esigenze familiari o di pratica sportiva, ma dovuto al disagio degli alunni
Modalità di rilevazione	Consultazione dei dati disponibili
Indicatori di monitoraggio	Esiti delle prove INVALSI a. s. 2015/2016

Modalità di rilevazione	Consultazione dei dati disponibili
Raccordo con altri progetti	Attività di aggiornamento docenti
Risorse finanziarie	FIS
Risorse umane	Dirigente, consigli di classe, figure strumentali, tutor, organico potenziato

SCHEMA DI PROGETTO N° 3 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Denominazione progetto	Formazione e aggiornamento
Riferimenti normativi	- Legge n. 107 del 13/07/15, art. 1, comma 124 “ Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”
Finalità generali	- accrescere la motivazione allo studio - promuovere il successo scolastico - sviluppare nei giovani le capacità di relazionarsi, lavorare in gruppo, diagnosticare situazioni difficili, risolvere problemi, adattarsi a ruoli diversi - promuovere l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità - potenziare gli interessi degli alunni - favorire la conoscenza di eventuali vocazioni personali
Obiettivi	- approfondire la conoscenza dei diversi stili di apprendimento - potenziare e diffondere didattica laboratoriale - introdurre e/o sviluppare metodologie alternative: peer education, problem solving, classi aperte, classe capovolta - giungere ad una diversa organizzazione del tempo scuola
Destinatari	Docenti ed alunni dell'Istituto del Liceo Scientifico "F. Masci”
Durata	Triennio 2016-2019 a. s. 2016/2017 - riflessione sui nuclei fondamentali delle singole discipline - declinazione delle conoscenze e delle competenze di base - individuazione delle criticità nell'apprendimento degli alunni - riflessione sul metodo di studio a. s. 2017/2018 - approfondimento dei diversi stili di apprendimento; a. s. 2018/2019 - riflessione sulle competenze e sulle capacità ed eventuale ridefinizione delle stesse
Modalità di svolgimento dell'attività	L'attività si articola in momenti di riflessione e di autoformazione dei docenti e in interventi di esperti esterni. E' sempre prevista la partecipazione degli alunni, all'interno di una o più classi di riferimento o in gruppi di medie dimensioni.

<p align="center">Struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti</p>	<p>Dirigente Scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua, sulla base delle priorità fissate nel RAV, le tematiche principali dell'attività di formazione - organizza concretamente le attività in argomento, nella duplice forma di autoaggiornamento ed incontri con esperti esterni - prende parte alle attività - cura il monitoraggio delle medesime - favorisce la disseminazione dei risultati in termini di buone prassi <p>Collaboratori del Dirigente Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborano con il D. S. nell'organizzazione, nella gestione e nel monitoraggio delle attività in argomento <p>Figura Strumentale Coordinamento Didattico</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolge una funzione di raccordo tra il nucleo operativo ed i consigli di classe <p>Alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipano all'attività di formazione in aula o in orario extracurricolare - esprimono il loro giudizio sul percorso formativo effettuato al termine dello stesso evidenziandone punti di forza e criticità <p>Collegio dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - è destinatario e protagonista attivo dell'attività di formazione - esprime il proprio giudizio sul percorso formativo effettuato al termine dello stesso evidenziandone punti di forza e criticità <p>Personale ATA</p> <ul style="list-style-type: none"> - cura la parte amministrativa e finanziaria
<p>Spese previste</p>	<p>Attività formativa svolta da esperti esterni, materiale di cancelleria, strumentazioni informatiche, software necessario per lo svolgimento dell'attività</p>
<p>Risorse finanziarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fondi destinati all'attività di formazione in servizio - contributi volontari delle famiglie
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la comunicazione all'interno del Collegio dei docenti - creare maggiori spazi di riflessione sul processo di apprendimento - promuovere l'introduzione di metodologie didattiche alternative - favorire la condivisione delle innovazioni metodologiche sperimentate - creare un clima favorevole all'apprendimento
<p>Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - compilazione da parte dei docenti di schede di valutazione sull'attività di aggiornamento svolta nella forma del questionario anonimo - grado di diffusione in termini percentuali delle nuove strategie didattiche nell'arco del triennio di riferimento

SCHEDA DI PROGETTO N° 4 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

<p>Denominazione progetto</p>	<p>“L’Alternanza Scuola-lavoro: una realtà operativa nell’ambiente e nel territorio”</p>
<p>Fonti Normative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Linee guida pubblicate dal MIUR in data 07/10/15 - Legge n. 107 del 13/07/15 (G.U. n. 162 del 15/07/2015) - Raccomandazione Europea del 18/12/2006 : Le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente N.7: Spirito di iniziativa e imprenditorialità - DL 15/04/2005 n.77 /alternanza scuola-lavoro

Finalità generali	<p>Oggi il mondo del lavoro è radicalmente mutato e continua a cambiare con una velocità sconosciuta alle generazioni precedenti.</p> <p>Pertanto i giovani incontrano maggiori difficoltà a disegnare il proprio futuro professionale e a definire le strategie per realizzarlo.</p> <p>Da parte loro le aziende richiedono sempre più persone capaci di relazionarsi, lavorare in gruppo, diagnosticare situazioni difficili, risolvere problemi, adattarsi a ruoli diversi.</p> <p>Di fronte ad un mercato del lavoro in continua evoluzione diventa fondamentale la pratica della laboratorialità: imparare ad imparare, imparare a lavorare, imparare lavorando.</p> <p>Per corrispondere a questa visione e diventare vere “scuole dell’innovazione territoriale”, le scuole sono chiamate ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all’auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.</p>
Obiettivi	<p>attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;</p> <p>arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;</p> <p>favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;</p> <p>favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;</p> <p>accrescere la motivazione allo studio.</p>
Destinatari	Alunni delle classi terze, quarte e quinte del Liceo scientifico “Masci”.
Durata	<p>Il progetto ha durata triennale (triennio 2016-2019), per un totale di n. 200 ore, suddivise in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classi terze 50 ore di tirocinio formativo presso aziende di settore o enti pubblici e/o privati e 20 ore di attività formativa d’aula. - classi quarte 50 ore di tirocinio formativo presso aziende di settore o di enti pubblici e/o privati e 20 ore di attività formativa d’aula. - classi quinte 40 ore di tirocinio formativo presso aziende di settore o di enti pubblici e/o privati e 20 ore di attività formativa d’aula.
Periodo	1° settembre/31 agosto
Attività di ASL (Alternanza Scuola/Lavoro)	<p>Attività formativa d’aula</p> <p>Tirocinio formativo presso aziende di settore con partecipazione ad eventi</p> <p>accoglienza</p> <p>fiere di settore</p> <p>altro</p>
Metodologie didattiche di attività in aula	Le lezioni, tenute da docenti esperti di normative di settore, da esperti esterni, da rappresentanti del mondo del lavoro e delle categorie professionali, propongono argomenti propedeutici allo svolgimento delle attività di tirocinio ed utilizzano metodologie intensive.
Struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti	<p>Dirigente Scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipa al gruppo dedicato all'alternanza - sottoscrive gli accordi con i partner - prende parte attiva a tutte le fasi di gestione del progetto - firma le certificazioni finali - organizza la disseminazione dei risultati di progetto <p>Gruppo dedicato</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettua l' analisi dei bisogni formativi del territorio - propone accordi a enti/aziende partner - redige il progetto - predispone la modulistica per il monitoraggio e la valutazione

	<ul style="list-style-type: none"> - monitora lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi - coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del consiglio di classe - coordina le attività dei soggetti coinvolti - fornisce supporto ai tutor esterni - collabora con il Dirigente Scolastico e con i DSGA nella rendicontazione del progetto - provvede alla valutazione finale del percorso formativo mediante dichiarazioni di competenze acquisite - redige l'attestato delle competenze - mantiene i contatti con i tutor esterni - svolge una funzione di raccordo tra azienda e consiglio di classe <p>Tutor esterno (azienda ospitante):</p> <ul style="list-style-type: none"> - definisce ruolo e compiti dell'alunna/o che ospiterà - realizza con il tutor interno il progetto formativo - inserisce l'alunno in azienda - istruisce, guida l'alunno nello svolgimento dei compiti - mantiene i contatti con i tutor interni - redige i documenti del monitoraggio - compila la griglia di valutazione - analizza con tutor interno i risultati conseguiti dagli alunni - compila un resoconto sull'attività <p>Alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipano a riunioni informative - seguono lezioni d'aula - svolgono le attività aziendali previste dal patto formativo - esprimono il loro giudizio sul percorso formativo effettuato al termine dello stesso evidenziandone punti di forza e criticità <p>Consigli di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attribuiscono i crediti formativi alla fine di ogni anno scolastico <p>Personale ATA</p> <ul style="list-style-type: none"> - cura la parte amministrativa e finanziaria
Partner aziendali	<p>INPS, Confindustria, Camera di Commercio, Ordine dei geometri, Agenzia delle entrate, Università, Musei ed altri Enti pubblici e privati operanti a livello locale, nazionale e internazionale, aziende presenti sul territorio.</p> <p>Le aziende ospitanti concorrono a favorire l'orientamento e la crescita professionale dei giovani ed a valorizzare i loro interessi tenendo conto degli stili di apprendimento individuali e delle vocazioni personali.</p>
Spese previste	Formazione di aula svolta da esperti esterni, materiale di cancelleria, strumentazioni informatiche, software necessario per lo svolgimento dell'attività di ASL, eventuali rimborsi per attività svolta fuori sede.
Risorse finanziarie	FIS, fondi destinati all'alternanza Scuola /lavoro, contributi volontari delle famiglie

SCHEDA DI PROGETTO N° 5 PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Obiettivi a lungo termine	Formare elementi in grado di esprimere al meglio le potenzialità di cui sono portatori sia nel mondo della Scuola che nei contesti occupazionali.
	Favorire lo sviluppo di personalità in grado di inserirsi nel contesto sociale con consapevolezza di diritti e doveri nell'esercizio di una cittadinanza consapevole.

Obiettivi a breve e medio termine	Promuovere la formazione di individui capaci di: approcciarsi alle conoscenze in modo critico e di implementarle in relazione ai diversi contesti di applicazione utilizzare in maniera appropriata le conoscenze acquisite al fine di risolvere problemi di ordine concettuale e pratico essere in grado di utilizzare schemi teorici e comportamentali in situazioni nuove rimodulare schemi teorici e comportamentali per applicarli in contesti inediti
Attività previste	Approfondimenti disciplinari Corsi di preparazione a competizioni provinciali, regionali e nazionali Partecipazione a progetti dotati di notevole rilevanza culturale a livello regionale e nazionale
Indicatori di monitoraggio	Risultati conseguiti nelle competizioni sopra meglio specificate
Modalità di rilevazione	Consultazione dei dati disponibili
Risorse finanziarie	FIS Contributi volontari delle famiglie Contributi di Enti e Centri di formazione
Risorse umane	Dirigente Scolastico Consigli di classe Organico potenziato Esperti esterni